

in vendita per ritirarne la moneta necessaria ad edificare ed a dotare lo stabilimento sul reddito dei beni avanzanti, si avrà a bilanciare lo stipendio non indifferente da assegnarsi al medico e al chirurgo che si riducano a stabilirvisi, e la grossa indennità che convenga darsi allo speziale che si addatti a piantarvi la sua farmacia; lo stipendio degli infermieri e servienti, è quello finalmente di un direttore, amministratore ed economo, comunque qualificato, che vi si avrebbe a destinare. Detratte tutte queste spese e quelle di amministrazione delle proprietà avanzanti, qual sarà la somma che rimarrà in netto per provvedere ai bisogni degli ammalati ed al loro sostentamento sino a rimettersi in salute, oltre quelle spese giornaliere che occorrono in stabilimenti di tal natura? È presto capito che si avrà uno spedale, ma saranno ben pochi gli ammalati che vi potranno ricoverare, e questi saranno trattati con una meschinità poco soddisfacente.

Al contrario, adottandosi la seconda parte della istituzione ereditaria, l'azienda dello spedale di Cagliari avrà mezzo di recare a termine il nuovo edificio, e questo potrà prestare ai poveri di Siddi e del mandamento i vantaggi venuti in vista del testatore, con un migliore servizio ed assistenza. Questo edificio, riconosciuto necessarissimo da molto tempo per la ristrettezza dell'ospedale esistente, assumevasi da tre anni addietro, sulla base di un progetto e calcolo superiormente approvato, e sotto la direzione di una Commissione specialmente creata da distinte persone, che vi prestò una gratuita giornaliera sorveglianza, e che nei pubblicati annuali rendiconti ha fatto conoscere l'aumento non tenue dei risparmi ottenuti sul calcolo.

Le spese effettuaronsi con qualche sussidio avuto dal Governo, con largizioni particolari, con qualche somministrazione dall'azienda dello stesso ospedale; ma piucchè tutt'altro con vistosi fondi somministrati dal municipio di Cagliari, il quale s'impose anche un largo debito per un mutuo a tal effetto contratto. L'opera è ora condotta alla metà: ma per accompirla, giusta gli ultimi fatti calcoli, si richiedono ancora circa lire centoottantamila. Il municipio è gravato da molti altri impegni; le strettezze dei privati sono abbastanza note; l'azienda stessa dell'ospedale non potrebbe più in alcuna piccola parte sopperirvi senza nuocere o mancare al servizio degli ammalati ricoverati, e che tuttodì si presentano all'attuale stabilimento. Emerge quindi la necessità fatale di sospendere i lavori, con probabilità di deteriorare quelli che rimangono imperfetti e di perdersi anche i non pochi materiali preparati; oltre di rimanere privi di lavoro quei tanti artigiani che vi s'impiegano ed ai quali non offresi pur troppo altra occupazione da cui traggano la sussistenza. La eredità Managu può soltanto riparare alla emergenza colla vendita e dei frutti esistenti e degli oggetti deperibili o di facile deterioramento, e colla garanzia degli stabili possono ottenersi i fondi necessari per continuare e perfezionare l'opera. Epperò nell'interesse dell'opera, non meno che degli artigiani, che pur son tanti padri di famiglia, io propongo che la petizione del signor Bruscu-Onnis venga riferita e provveduto in via d'urgenza.

(La Camera non assente all'istanza del deputato Pes).

COTTIN. La Camera decretava il 14 dicembre che fosse riferita in via d'urgenza la petizione n° 608, presentata dal signor Cipollini, il quale rappresentava che il suo figlio unico, caduto nella leva del 1849, sarebbe stato collocato in fin di lista se la leva si fosse fatta come d'ordinario nel 1849, perchè allora il padre sarebbe quinquagenario.

Ora, fra quelle di cui oggi udiste il sunto, havvene una di oggetto affatto analogo, che ha il n° 637. Credo perciò che la

Camera vorrà pure che essa sia riferita in via d'urgenza; e ciò avrà due vantaggi: 1° di rendere più presto quella giustizia che possa meritare questa petizione; 2° che la Commissione risparmierà tempo occupandosi insieme di questa petizione e dell'altra analoga ad essa.

(La Camera assente).

IL PRESIDENTE. Do ora lettura delle domande di congedo.

Il deputato Fois chiede un congedo per tutto il gennaio prossimo.

(È accordato).

Il deputato Camillo Piatti ne domanda uno per tre settimane.

(È accordato).

Il deputato Racchia chiede congedo per 25 giorni.

(È accordato).

(Gazz. P.)

Il deputato Lamarmora presentò un progetto di legge che verrà distribuito agli uffizi.

DISCUSSIONE ED ADOZIONE DEL PROGETTO DI LEGGE PER L'ESERCIZIO PROVVISORIO DEL BILANCIO PASSIVO DEL 1849.

IL PRESIDENTE. L'ordine del giorno porta la discussione del progetto di legge per l'autorizzazione provvisoria delle spese del 1849.

Prima di aprire la discussione generale sulla legge quale è stata emendata dalla Commissione, a cui credo che il signor ministro delle finanze aderisca, ne darò lettura alla Camera (*V. Doc., pag. 277*).

Si apre la discussione generale su questa legge.

Se nessun deputato domanda la parola, si passa alla discussione particolare di ciascun articolo.

Rileggo l'articolo 1° (*Legge*).

RICCI, ministro delle finanze. Avrei un'osservazione a fare se la Camera lo permette; essa è di poca entità. Invece di dire *del bilancio universale*, desidererei che si dicesse *del bilancio generale*.

PESCATORE. Nel progetto di legge stato votato ieri da questa Camera il Governo non è autorizzato ad esigere le rendite dell'anno venturo fuorchè per due mesi.

Io desidererei sapere perchè questo non si farà anche nel progetto attuale di legge concernente le spese, giacchè è certo che egli non può soddisfare le spese senza esigere le rendite; sono due casi correlativi. Sembra dunque che, siccome si restringe al primo bimestre la facoltà di riscuotere le rendite, così debba parimente essere delle spese. Del resto, io non faccio che domandare una spiegazione di questo.

JACQUEMOUD G. Comme membre de la Commission, j'ai l'honneur de répondre à l'honorable préopinant que l'article 3 a précisément prévu la difficulté qu'il vient de présenter. En effet l'art. 3 dit... (*Legge l'art. 3 della legge*) D'ou il suit que la disposition dont vient de parler M. le député Pescatore s'y trouve comprise d'une manière indirecte.

FARINA P., relatore. Faccio osservare che la Commissione, trattandosi della riscossione delle imposte e di aggravare così i contribuenti, ha creduto di dover procedere col massimo ritegno; mentre invece trattandosi di cosa nella quale è d'interesse del Ministero di non eccedere, onde non aggravare la propria responsabilità, come è il pagamento delle spese che sono indispensabili, ha creduto servirsi di termini gene-